

## La tendenza I gioielli diventano «etici»

Colin Firth sembra un marito devoto. Ieri è rimasto in religioso silenzio accanto alla moglie Livia (Giuggioli) che a Venezia, con Caroline Scheufele, vice presidente di Chopard, ha presentato la Green Carpet Challenger, progetto che si propone di far diventare «verde» il red carpet. La signora Firth dopo aver convinto la maison ginevrina a collaborare con la sua Eco Age, fondazione che si occupa di eco-sostenibilità, ha coinvolto le star del cinema invitandole a farsi testimoni di uno stile rispettoso dell'ambiente nelle loro uscite sul tappeto rosso. «Non so se abbiamo tutte uno spirito ecologico, ma poiché hanno i



Livia Firth  
con Caroline  
Scheufele  
e un gioiello  
etico

riflettori puntati, il messaggio che mandano è molto importante», spiega. La maison di preziosi ha colto l'invito della signora Firth e, forte del ventennale rapporto con il cinema, si è impegnata a far brillare le attrici con gioielli realizzati secondo principi etici. Orecchini e bracciali di diamanti (anche questi certificati) sono incastonati in oro estratto da comunità minerarie artigiane del Sud America sostenute dall'Alliance for Responsible Mining (Arm), organizzazione no profit con sede in Colombia. «Con Chopard e Eco Age si propone di aiutare i minatori d'oro a migliorare le loro vite, proteggendo le risorse naturali, flora e fauna coinvolte. Il business può cambiare il mondo, se vuole», sottolinea Livia Firth. Come sono i gioielli eco? «Più classici perché devono essere senza tempo».

**M. T. V.**

